



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

FA AMMORBIDENTE CONCENTRATO CLASSICO

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **FA Ammorbidente concentrato Classico**

Codice commerciale: **3040/3085**

Codice formula: **R1**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usa pertinente: Ammorbidente per uso domestico.

Usa sconsigliato: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PAGLIERI S.p.A.

S.S.N. 10 per Genova Km 98

15122 ALESSANDRIA (AL)

Tel. +39 0131.213511

Fax. +39 0131.213635

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: laboratorio@paglieri.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. +39 0131.213511 (Numero Azienda: lunedì-venerdì, 8:30-12:00; 13:00-17:00)

Centro Antiveleni Niguarda Milano: 02.66101029 (Tutti i giorni, 24H)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) No. 1272/2008:

Pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, cat. 3; H412

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

nessuno.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:

Nessuno.

Avvertenza:

Nessuna.

Indicazioni di pericolo:

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Identificatore di prodotto:

Nessuno.

Informazioni supplementari:

EUH208: Contiene 4-tert-butylcyclohexyl acetate, Linalyl acetate. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

Sostanze PBT: nessuna.
Altri pericoli: nessun altro pericolo.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI


3.1. Sostanze

N.A.


3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e relativa classificazione:

0.1% - 0.3% Salicilato di pentile
CAS: 2050-08-0, EC: 218-080-2


 Oral Acute Tox. 4; H302

 Aquatic Acute 1; H400

 Aquatic Chronic 1; H410


0.1% - 0.2% 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide (HHCB)
Index: 603-212-00-7, REACH: 01-2119488227-29-XXXX, CAS: 1222-05-5, EC: 214-946-9

 Aquatic Acute 1; H400

 Aquatic Chronic 1; H410

0.1% - 0.15% Acetato di 4-terz-butilcicloesile (INCI: 4-TERT-BUTYLCYCLOHEXYL ACETATE)
CAS: 32210-23-4, EC: 250-954-9

 Skin Sens. 1; H317

 Aquatic Chronic 2; H411

0.1% - 0.15% Acetato di linalile (INCI: LINALYL ACETATE)
REACH: 01-2119454789-19-XXXX, CAS: 115-95-7, EC: 204-116-4

 Skin Irrit. 2; H315

 Skin Sens. 1; H317

 Eye Irrit. 2; H319

Ingredienti Regolamento (CE) n. 648/2004:

- Tensioattivi cationici: 5 - < 15%
- Profumo, Limonene, Coumarin, Linalool, Butylphenyl methylpropional, Eugenol, Citronellol.

Informazioni aggiuntive: per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) consultare la SEZIONE 16.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

In caso di ingestione:

In caso di malessere consultare un medico.

In caso di inalazione:

In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno noto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti.

Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Si consiglia di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Per chi non interviene direttamente: allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente: indossare guanti ed indumenti protettivi. Predisporre un'adeguata ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento: assorbire il prodotto con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia: successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche la successiva sezione 8.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

7.3. Usi finali specifici

Ammorbidente per uso domestico.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

N.A.

Valori limite di esposizione DNEL:

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC:

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non necessaria per il normale utilizzo.

Protezione della pelle:

Indossare normali indumenti da lavoro.

Protezione delle mani:

Non necessaria per il normale utilizzo.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per il normale utilizzo.

Rischi termici:

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido, bianco
Odore:	Felce
Soglia di odore:	N.D.
pH:	2.5
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità:	N.D.
Idrosolubilità:	N.D.
Solubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	50 – 200 cPs a 20°C
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: non classificabile in base ai dati disponibili.

STA_{mix} (orale): non classificabile.

STA_{mix} (inalazione): non classificabile.

STA_{mix} (cutanea): non classificabile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide (HHCB)

CAS: 1222-05-5

LD₅₀ (orale, ratto): > 5000 mg/kg

Acetato di 4-terz-butilcicloesile - CAS: 32210-23-4

LD₅₀ (orale, ratto): 3.55 – 4.15 mg/kg

LD₅₀ (dermale, coniglio): 5 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dall'Allegato II al Regolamento (CE) n. 1907/2006 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acetato di 4-terz-butilcicloesile - CAS: 32210-23-4

LC₅₀ (pesci, 96h): 8.6 mg/l

LC₅₀ (crostacei, 48h): 5.3 mg/l



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: nessuna.

Sostanze PBT: nessuna.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Non immettere nelle fognature. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. In Italia smaltire conformemente al D.Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	Trasporto strada/ferrovia/via navigabile interna (ADR/RID/ADN)	Trasporto marittimo (IMDG Code)	Trasporto aereo (ICAO T.I./IATA)
14.1 Numero ONU	N.A.	N.A.	N.A.
14.2 Denominazione ufficiale di trasporto ONU	N.A.	N.A.	N.A.
14.3 Classe	N.A.	N.A.	N.A.
Etichetta/e di pericolo	N.A.	N.A.	N.A.
14.4 Gruppo d'imballaggio	N.A.	N.A.	N.A.
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	(*)	(*)	(*)
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	N.A.	N.A.	N.A.
Quantità limitate	N.A.	N.A.	N.A.

(*) "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose."



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. I dati a sostegno di questa affermazione sono tenuti a disposizione delle Autorità competenti degli Stati Membri e saranno messi a disposizione, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1) [elenco delle sostanze candidate]:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIV:

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XVII:

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non effettuata per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data: 20/05/2019

Tipo di revisione: tutte le sezioni.

Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto una formazione adeguata.

Acronimi ed abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways.

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC₅₀: concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

IATA: International Air Transport Association.

IBC: International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk.

ICAO T.I.: International Civil Aviation Organization Technical Instructions.

IMDG Code: International Maritime Dangerous Goods Code.

LC₅₀: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD₅₀: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978.

NOEC: No Observed Effect Concentration.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

PBT: Persistente, Bioaccumulabile, Tossico.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses.

STAmix: Stima di tossicità acuta della miscela.

STEL: Limite d'esposizione a breve termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA/TLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile.

Note

N.A. = non applicabile

N.D. = non determinato

Scheda di sicurezza basata su:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Normativa e fonti di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele);

- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada;

- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code) ;

- International Air Transport Association (IATA),

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities;

- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold;

- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Procedura di classificazione	
Classe	Metodo di classificazione (Regolamento CLP)
Pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico, cat. 3	Metodo di calcolo ai sensi dell'Allegato I, punto 4.1.3

Testo delle indicazioni di pericolo H e dei consigli di prudenza P utilizzati nelle sezioni 2 e 3:

Indicazioni di pericolo H:

H302: Nocivo se ingerito.

H315: Provoca irritazione cutanea.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di emissione: 20/05/2019

Versione: 3.0

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P:

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.